DALLE REGIONI

Ambiente, Schiano (Fratelli d'Italia): "No a nuovo impianto di rifiuti a Giugliano e stop autorizzazioni nella Terra dei fuochi"

di **Maria Elena Borriello** · 15 aprile 2021, 15:04

"No a nuovi impianti per il trattamento di rifiuti a Giugliano di Napoli e nella Terra dei Fuochi".

È in estrema sintesi quanto chiesto da **Michele Schiano di Visconti**, capogruppo regionale di **Fratelli d'Italia** alla giunta presieduta da Vincenzo De Luca.

Il documento nasce dalla autorizzazione concessa (già nel 2019) dalla Regione Campania alla realizzazione e alla gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi (e non) da quasi 15.000 tonnellate annui da parte della ditta Comind srl di Frosinone nella zona Asi di Giugliano – Qualiano. Un'autorizzazione che ha già incassato due no: il primo è quello del comune di Giugliano che ha presentato da subito richiesta di moratoria delle autorizzazioni per lo stoccaggio, la lavorazione, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti civili e industriali per le gravi condizioni ambientali in cui versa il territorio e anche perché la zona dove è previsto il nuovo impianto è contigua e ricade in parte nell'Area Vasta Masseria del Pozzo Schiavi che dai rilievi dell'Arpac risulta una zona con forte inquinamento di suolo, acqua e aria, confermati anche dalla sentenza Resit del 2019 che ha accertato l'avvelenamento di acque nell'area adiacente alla zona Asi. Non solo: il nuovo impianto per lo stoccaggio di rifiuti sorgerebbe in un contesto già fortemente gravato da impianti industriali ad alto impatto ambientale; inoltre l'area è ancora oggi compromessa dal fenomeno dell'interramento di rifiuti pericolosi e tossici e dai roghi quotidiani di rifiuti speciali. Il territorio giuglianese, ex sito di interesse nazionale, attende ancora di conoscere quali sono i provvedimenti che la Regione intende assumere e programmare in base al Piano Regionale delle Bonifiche dei Siti Inquinati. Il secondo diniego è arrivato dal consorzio Asi di Napoli che alla fine dello scorso anno ha chiesto alla Regione la revoca in autotutela del decreto dirigenziale autorizzativo numero 141 del 03/07/2019 concesso alla Comind.

Nello scorso mese di febbraio il consorzio imprenditori di Giugliano ha scritto ai comuni di Giugliano e Qualiano per chiedere un incontro urgente a causa dell'inizio di attività edilizie nonostante i pareri negativi. Da qui la mozione del consigliere regionale **Michele Schiano di Visconti** che ha presentato un documento con il quale impegna la giunta regionale a sospendere tutte le autorizzazioni in corso di valutazione e ad attuare il divieto assoluto per aziende che trattano e smaltiscono rifiuti e delle attività industriali che utilizzano e producono sostanze pericolose per la salute umana con le relative Aia (autorizzazioni integrate ambientali) rilasciate dalla Regione Campania e ricadenti nel comune di Giugliano in Campania e di tutti i comuni della "Terra Dei Fuochi". Si chiede, inoltre, di istituire un tavolo permanente di concertazione e di confronto sui temi ambientali dei 90 comuni nelle province di Napoli e Caserta individuati dalla legge con il compito prioritario di definire un Piano Operativo per attivare i necessari controlli sulle matrici ambientali aria, acqua e suolo del territorio e di programmare e attuare le conseguenti azioni per la bonifica e la salvaguardia del territorio.

"Diciamo basta ad un altro impianto di rifiuti su un territorio già martoriato e mai bonificato. La battaglia per l'ambiente e per la salute non ha e non deve avere un colore politico: davanti al diritto alla salute non ci possono essere contrapposizioni, ma solo unità di intenti" ha commentato il capogruppo di **Fratelli d'Italia** in consiglio regionale **Michele Schiano di Visconti**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/15/ambiente-schiano-fratelli-ditalia-no-a-nuovo-impianto-di-rifiuti-a-giugliano-e-stop-autorizzazioni-nella-terra-dei-fuochi/

© 2026 Istituzioni24